



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00198 ROMA – VIA PO, 36

Stagione Sportiva 2017 – 2018

COMUNICATO UFFICIALE N° 2 del 14/07/2017

SCUOLE DI CALCIO

1 SCUOLE DI CALCIO

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio possono attivare una “Scuola di Calcio” ufficiale, nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti ed elencati nei successivi paragrafi, tenendo conto delle modalità di costituzione di seguito indicate.

a) Costituzione e rinnovo: modalità e scadenze

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nella Federazione Italiana Giuoco Calcio, anche se in una sola delle categorie giovanili (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi), devono presentare alla Delegazione della LND territorialmente competente il **Modulo di Presentazione della Società** (Allegato n° 1), da allegare alla domanda di partecipazione/iscrizione all’attività ufficiale locale, secondo le modalità di trasmissione previste territorialmente, e comunque **entro e non oltre il 30 Ottobre 2017**.

Il riconoscimento ufficiale della ‘Scuola di Calcio’ della Federazione Italiana Giuoco Calcio è rilasciato dal Settore Giovanile e Scolastico, d’intesa con il Settore Tecnico.

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nelle categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), devono essere in possesso dei seguenti requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

1. Promuovere e divulgare la “Carta dei Diritti del Bambino” (vedi sito: www.settoregiovanile.figc.it) presso i giovani calciatori, i tecnici, i dirigenti e i genitori dei tesserati, utilizzando i mezzi di comunicazione a propria disposizione (sito web, newsletter, mail, esposizione in bacheca, etc.);
2. Disporre di un impianto sportivo ed attrezzature idonee per l’avviamento e l’insegnamento del gioco del Calcio;
3. Nomina di un Dirigente Responsabile dell’Attività di Base, che sia componente del Consiglio Direttivo della Società stessa;
4. Nomina di un Responsabile Tecnico dell’Attività di Base, in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all’albo del Settore Tecnico e opportunamente tesserato per la società stessa;
5. Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Giovanissimi e Allievi);
6. Presentazione di un **Programma di Formazione** Tecnico-Didattica ed Educativa con indicazione di obiettivi, metodi e contenuti da realizzare facendo riferimento alla “Guida Tecnica per le Scuole di Calcio” del Settore Giovanile e Scolastico (utilizzare l’Allegato n°4, seguendo le relative “linee guida”);
7. Presentazione, promozione e divulgazione del **Piano dei Servizi Offerti dalla Società** rivolta agli utenti, da distribuire ai genitori, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti, incontri con le famiglie, iniziative socio-educative programmate, qualifiche dei tecnici, orari allenamenti, ecc., predisposto tenendo conto di quanto indicato nel Fac-Simile allegato (allegato n°7);
8. Indicazione di un Medico, quale riferimento di consulta per la Società (p.e. Medico Sociale);
9. Presenza di un Defibrillatore Semiautomatico nell’impianto sportivo e di Personale adeguatamente formato per l’utilizzo del defibrillatore e per il primo soccorso, ai sensi del Decreto di Legge del 24 Aprile 2013 “*Disciplina della certificazione dell’attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l’utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altro dispositivi salvavita*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°169 del 20 Luglio 2013 e del successivo Decreto Ministeriale del 26 Giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.149 del 28/6/2017, relativamente alle “Linee Guida sulla Dotazione e l’Utilizzo di Defibrillatori Semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche”.

Nel processo di valutazione e riconoscimento delle “Scuole di Calcio”, i Delegati Regionali dell’Attività di Base territorialmente competenti, che collaborano con i rispettivi Coordinatori Federali Regionali SGS, unitamente ai collaborati Esperti nell’Attività di Base, saranno di supporto alle Società.

Nella verifica della documentazione i Delegati Regionali dell’Attività di Base potranno richiedere ulteriori approfondimenti. Potranno anche ricevere eventuali variazioni o aggiornamenti ai dati presentati dalla Società successivamente alla data di consegna, ma tassativamente non oltre il 30 Novembre 2017.

A tal proposito si comunica che, al fine di avere una conoscenza più approfondita delle società che svolgono attività giovanile nel territorio, da questa stagione sportiva verrà istituito il “**Modulo Online di Censimento del Settore Giovanile**”, che verrà richiesto di compilare entro il 30 Novembre 2017, a tutte le Società che svolgono attività giovanile. Tale censimento sarà uno strumento utile ai fini di fornire ulteriori servizi alle società stesse (Newsletter dedicate, partecipazione ad eventi, organizzazione di Workshop o Corsi di Formazione/Informazione nel territorio indirizzati alle specifiche figure professionali presenti all’interno della Società, ecc.).

b) Requisiti “Scuole di Calcio”

Per ottenere il riconoscimento di “Scuola di Calcio”, oltre ai requisiti generali previsti al precedente punto a), è indispensabile possedere i requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

- 1) almeno un anno di affiliazione alla FIGC (precedente all’anno in corso);
- 2) partecipazione all’attività ufficiale nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.

In considerazione delle opportunità di ordine demografico in relazione al territorio in cui si svolge l’attività, è possibile chiedere deroga per la sola categoria “Piccoli Amici”, purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, d’intesa con il Coordinatore Federale Regionale SGS.

A tal proposito si precisa che è fatto obbligo alle Società di iscrivere ai Tornei Ufficiali della FIGC un equo numero di squadre in rapporto al numero dei tesserati/e delle rispettive categorie di base:

- per la categoria Pulcini: almeno 1 squadra ogni 15 tesserati/e
- per la categoria Esordienti: almeno 1 squadra ogni 20 tesserati/e;

- 3) numero minimo di bambini/e indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:

- PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/6 anni
- PRIMI CALCI minimo 10 bambini/e 7/8 anni
- PULCINI minimo 14 bambini/e 8/10 anni
- ESORDIENTI minimo 18 bambini/e 10/12 anni

Rilevata l’oggettiva difficoltà di ordine demografico e geografico a conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della Scuola di Calcio potrà, in deroga, essere concesso anche qualora non venisse raggiunto il numero minimo di bambini richiesto per la partecipazione all’attività dei PICCOLI AMICI;

- 4) Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico per le categorie di base (p.e. Manifestazione Pulcini, già “Sei Bravo a... Scuola di Calcio”, Manifestazione Piccoli Amici e Primi Calci, già “Fun Football”, ecc.);
- 5) Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all’albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
 - <Allenatore Giovani Calciatori - “UEFA Grassroots C-Licence”>,
 - <Istruttore di Calcio>
 - <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
 - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)
 - <UEFA-A> (II^ Categoria)

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre alle qualifiche sopra indicate, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l’incarico ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all’albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF;

Come già previsto dalle norme emanate nella scorsa stagione sportiva, si fa presente che da quest’anno il Responsabile Tecnico della Scuola Calcio indicato al punto 4) del precedente paragrafo, dovrà essere individuato come ulteriore tecnico oltre ai 4 sopra indicati.

Resta inteso che, il Responsabile Tecnico, nell’ambito dell’attività della stessa società, può anche assumere il ruolo tecnico per la guida di altre squadre nelle categorie di base o nelle categorie giovanili.

- 6) Obbligo di indicare i coordinatori tecnici delle 6 categorie giovanili (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, nell’Attività di Base, Giovanissimi ed Allievi, nell’Attività Agonistica), in possesso di opportuna qualifica federale, che fungano da referenti tecnici per gli allenatori operanti nella società nella rispettiva categoria (considerando comunque le deroghe attualmente previste per le categorie Giovanissimi ed Allievi).

*** DEROGA ALLENATORI CAMPIONATI PROVINCIALI GIOVANISSIMI - ALLIEVI**

Le Società che necessitano di indicare in Deroga gli Allenatori privi di Qualifica Federale a cui è stata affidata la guida delle squadre partecipanti ai Campionati Provinciali delle categorie GIOVANISSIMI e/o ALLIEVI, sono tenute ad indicarlo obbligatoriamente nel **“Modulo di Presentazione della Società”** (Allegato 1) e successivamente a confermarlo nel *Modulo di Censimento del Settore Giovanile Online* che verrà richiesto di compilare entro il 30 Novembre 2017.

- 7) Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Giovanissimi e Allievi);

Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF;

- 8) Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici operanti nella Scuola di Calcio, da allegare al Modulo di Censimento della Scuola di Calcio o comunque da consegnare **prima della data di inizio dell'attività**;

- 9) Partecipazione obbligatoria del Responsabile Tecnico e/o del Dirigente Responsabile della “Scuola di Calcio” a Corsi Informativi e riunioni organizzate nel territorio locale o regionale, nell'ambito dell'Attività di Base, dal Settore Tecnico e/o dal Settore Giovanile e Scolastico;

- 10) Organizzazione di un **‘Programma di Informazione’** realizzato attraverso un numero minimo di 5 riunioni informative (di cui almeno 2 entro il 15 gennaio 2018) con lo Psicologo, il Medico e/o il Tecnico rivolte a Dirigenti, Tecnici, Genitori e Giovani Calciatori/Calciatrici, su temi validati dal Coordinatore Federale Regionale SGS, quali:

- il “Regolamento di Gioco” nelle specifiche categorie;
- “Stile di Vita e Sana Alimentazione”;
- “Le Relazioni tra Tecnico-Giovane Calciatore-Genitore all'interno della società sportiva”;
- Workshop di tipo tecnico sviluppati secondo i principi del Settore Giovanile e Scolastico.

Tali incontri dovranno essere pubblicati sul Comunicato Ufficiale dei Comitati Regionali territorialmente competenti almeno una settimana prima del loro svolgimento.

In caso di necessità dei docenti sopra indicati è possibile richiedere il supporto al Settore Giovanile e Scolastico e/o al Settore Tecnico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.

NOTA SUL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE DELLE SCUOLE DI CALCIO:

In considerazione dei temi indicati nella forma generica al punto 10), ai fini del riconoscimento delle Scuole di Calcio (sia Élite che non), si comunica che il Settore Giovanile e Scolastico, all'interno del programma dei Centri Federali Territoriali attivi sul territorio, organizzerà Workshop su temi tecnici ed educativi dedicati a tecnici, dirigenti, genitori a cui è aperta la partecipazione delle società del territorio.

A tal proposito si rende noto che la partecipazione delle Società ai Workshop organizzati dai Centri Federali Territoriali potrà essere considerata valida nell'ambito dei 5 incontri previsti nel “Programma di Informazione”.

Ovviamente tale partecipazione, per poter essere validata dal Coordinatore Federale Regionale SGS, dovrà essere significativa e la Società dovrà essere rappresentata dallo staff tecnico al completo (in occasione dei Workshop tecnici e/o educativi loro dedicati), o con gruppi di genitori sufficientemente ampi (nel caso di workshop di carattere educativo).

A seguito di specifica proposta da parte del Coordinatore Federale Regionale SGS, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, in accordo con il Settore Tecnico, può effettuare ulteriori e diverse valutazioni, qualora Società virtuose evidenzino particolari qualità sul piano didattico-organizzativo, pur non completando il percorso relativo all'attività giovanile, riconoscendole ufficialmente come “Scuole di Calcio”.

c) Requisiti “Scuola di Calcio Élite”

Con il fine di qualificare e valorizzare ulteriormente la ‘Scuola di Calcio’, il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico considereranno ulteriori indicatori di qualità.

A tal proposito le ‘Scuole di Calcio’ potranno essere riconosciute ufficialmente come “Scuola di Calcio Élite”, qualora rispondano ai seguenti ulteriori requisiti e realizzino almeno un progetto a scelta tra i seguenti (il Settore Giovanile e Scolastico si riserva ovviamente di valutare il progetto presentato e le sue finalità):

Requisito obbligatorio:

1. Ogni squadra deve essere affidata ad una persona in possesso di qualifica federale UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico o, in alternativa, formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo “Grassroots-Livello-E”.
Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre al tecnico previsto al punto 5, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF;
2. Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF, o formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo “Grassroots-Livello-E”.

Requisito a scelta:

- (a) Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico secondo le indicazioni generali riportate nell'Allegato n° 5.
- (b) Partecipazione all'attività ufficiale giovanile e/o delle categorie di base con almeno una squadra mista, composta da bambini e bambine, o con una squadra composta da sole bambine. Per tale requisito è necessario il tesseramento di un numero minimo complessivo di 20 bambine.
- (c) Sviluppo di un progetto di integrazione tra giovani calciatori diversamente abili e “normodotati” frequentanti la società, della durata minima di tre mesi.
- (d) Sviluppo di un progetto formativo continuativo nel corso della stagione sportiva, realizzato attraverso la collaborazione con uno “Psicologo dello Sport” di provata esperienza con specifica qualifica, iscritto al relativo albo professionale, quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane.
Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, in accordo alle modalità indicate nell'Allegato 6.
- (e) Sviluppo di un progetto sociale legato al territorio di appartenenza (p.e. inclusione ed integrazione; antirazzismo, Fair-Play, disagio sociale), scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.

Possono essere realizzati anche progetti diversi purché vengano preventivamente validati dal Settore Giovanile e Scolastico e sia possibile certificare e documentare l'attività effettivamente svolta.

Date di Scadenza Perentorie e Fasi di Controllo

Per permettere la necessaria valutazione delle “Scuole di Calcio Élite”, si indicano di seguito le **scadenze perentorie** e le fasi di controllo per potere ufficializzare il riconoscimento sin dall’inizio della stagione sportiva.

Ciascuna società richiedente il riconoscimento come “Scuola di Calcio Élite”, **entro le date di seguito indicate** (riferite ovviamente alla corrente stagione sportiva), è tenuta a presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS la documentazione necessaria.

Tali scadenze costituiranno di fatto le *Fasi di Controllo perentorie* del sistema di riconoscimento.

Al fine di garantire il rispetto degli adempimenti necessari e con lo scopo di dare ulteriore supporto alle società interessate, ciascun Coordinatore Federale Regionale SGS può determinare differenti ed ulteriori termini di scadenza, purché siano in date precedenti a quelle perentorie.

Se alle scadenze prefissate, si dovessero riscontrare delle inadempienze, il Coordinatore Federale Regionale SGS “deve” proporre immediatamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico la revoca del riconoscimento di “Scuola di Calcio Élite”, che verrà pubblicata con apposito Comunicato Ufficiale.

10 settembre, trasmissione della seguente documentazione:

- 1) Consegna del **Modulo di Presentazione della Società**;
- 2) Consegna della Dichiarazione di Impegno a rispettare i requisiti minimi richiesti per il riconoscimento delle Scuole di Calcio Élite:
 - Impegno a partecipare all’attività ufficiale in tutte le categorie di base (Piccoli Amici e/o Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) e nelle categorie dell’attività agonistica (Giovanissimi ed Allievi);
 - Impegno a partecipare a Manifestazione ed Eventi nell’ambito dell’Attività di Base (p.e. “Fun Football”, “Sei Bravo a... Scuola di Calcio”, “Fair Play”, ecc.)
 - Impegno a tesserare, entro l’inizio dell’attività ufficiale, almeno 4 tecnici qualificati da destinare a ciascuna delle quattro categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), e ad affidare ogni squadra ad un allenatore adeguatamente formato secondo i requisiti indicati;
 - Impegno a presentare il **Programma di Formazione**, entro il 30 novembre;
 - Impegno a presentare il **Piano dei Servizi Offerti dalla Società**, in formato tipo al Fac-Simile allegato, entro il 30 novembre;
 - Impegno a presentare il **“Programma di Informazione”**, entro il 30 novembre;
 - Impegno a sviluppare un progetto a scelta tra quelli indicati al punto c) (**“Requisito a scelta”**).

30 Novembre, trasmissione della seguente documentazione:

- **Programma di Formazione** del Settore Giovanile;
- **Piano dei Servizi Offerti** dalla Società, in formato tipo quello in Fac-Simile allegato;
- Copia tesseramento tecnici con qualifica federale inviata al Settore Tecnico;
- Copia della Convenzione con un Istituto Scolastico o del Progetto qualificante la “Scuola di Calcio Élite”, debitamente sottoscritta dal Coordinatore Federale Regionale SGS;
- Pianificazione degli incontri di informazione previsti nel **“Programma di Informazione”**.

10 Maggio, trasmissione della seguente documentazione:

- Attestazione dello svolgimento degli incontri di informazione (per un totale di 5), pubblicati sul CU del Comitato Regionale territorialmente competente almeno una settimana prima del loro svolgimento;
- Attestazione tesseramento giovani calciatrici e di partecipazione all'attività ufficiale con le giovani calciatrici (solo per coloro che hanno scelto di sviluppare l'attività femminile);
- Consegna Dichiarazione attestante l'effettiva realizzazione del Progetto prescelto, consegnando certificazione dell'attività svolta, sottoscritta dall'Ente con cui è stato sviluppato il progetto (Scuola o Ente preposto), dal Responsabile del Progetto e dal Presidente della Società.

Le società che, pur impegnandosi a rispettare i requisiti richiesti, non regolarizzeranno la loro posizione entro i termini e le *Fasi di Controllo* sopra indicate, non potranno più essere riconosciute come "Scuola di Calcio Élite" nelle successive due stagioni sportive.

d) Requisiti "Centri Calcistici di Base"

Le Società che non possiedono i requisiti precedentemente esposti e che comunque partecipano all'attività ufficiale in almeno una delle categorie di base: Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, o delle categorie giovanili: Giovanissimi, Allievi, possono costituire "Centri Calcistici di Base"

Tali società sono comunque tenute al rispetto di quanto indicato alla lettera a) del presente paragrafo.

Come già previsto dalle norme emanate nella scorsa stagione sportiva, si fa presente che da quest'anno le Società identificate come "Centri Calcistici di Base" che hanno più squadre, oltre al Responsabile Tecnico con qualifica federale indicato al punto 4) del precedente paragrafo a), sono tenute a tesserare un ulteriore tecnico destinato all'attività giovanile.

Per tutte le Società che operano come "Centri Calcistici di Base" (ed in particolare per quelle di nuova costituzione ed affiliazione) è previsto un corso informativo a livello provinciale a rapido svolgimento, organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS, in collaborazione con le articolazioni territoriali della LND, prima dell'inizio dell'attività ufficiale, con partecipazione obbligatoria per almeno il Responsabile Tecnico dell'Attività di Base della stessa Società.

In tale corso verranno illustrate norme e regolamenti specifici, cenni di metodologia, didattica e programmazione generale per le categorie di base.

VEDASI SCHEMA RIEPILOGATIVO IN ALLEGATO RELATIVO AI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO

2 SCUOLE DI 'CALCIO A 5'

In ottemperanza agli indirizzi programmatici del presente Comunicato Ufficiale, tutte le Società affiliate alla FIGC hanno facoltà di istituire "Scuole di Calcio" (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sottostando automaticamente alle normative vigenti al riguardo (vedasi quanto previsto al Paragrafo 1), ivi comprese le Società di 'Calcio a 5'.

A tal proposito, valutate le specificità tecnico-organizzative dell'attività di 'Calcio a 5', sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento delle 'Scuole di Calcio a Cinque' e dei 'Centri di Base di Calcio a 5', secondo quanto di seguito riportato.

a) Requisiti 'Scuole di Calcio a 5'

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio a 5", oltre a quanto indicato al precedente **Paragrafo 1** alle lettere **a)** e **b)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) impianto sportivo (preferibilmente al coperto) e attrezzature idonee per l'avviamento al gioco del Calcio a 5 (p.e. pallone a rimbalzo controllato, in cuoio e/o in gomma);
- 2) attività ufficiale di 'Calcio a Cinque' in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell'Attività di Base:
PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.
- 3) In considerazione dell'attività svolta nell'ambito delle categorie di base, di seguito si indica il numero minimo di bambini e/o bambine previsto per ognuna delle categorie:
 - PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/6 anni
 - PRIMI CALCI minimo 10 bambini/e 7/8 anni
 - PULCINI minimo 10 bambini/e 8/10 anni
 - ESORDIENTI minimo 10 bambini/e 10/12 anni.
- 4) Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
 - <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence">,
 - <Istruttore di Calcio>
 - <Allenatore di Calcio a 5>
 - <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
 - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)
 - <UEFA-A> (II^ Categoria)

b) Requisiti 'Scuole di Calcio a 5 Élite'

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio a 5 Élite", oltre a quanto indicato al precedente **Paragrafo 1**, lettere **a)**, **b)** e **c)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.

Rilevata l'oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della "Scuola di Calcio a 5 di Élite" potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all'attività ufficiale.

- 2) Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza), tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo 1, lettera a), punti 5 e 6:
 - <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence">,
 - <Istruttore di Calcio>
 - <Allenatore di Calcio a 5>
 - <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
 - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)
 - <UEFA-A> (II^ Categoria)

c) Requisiti “Centri di Base di Calcio a 5”

Tutte le Società che svolgono attività giovanile di ‘Calcio a 5’, oltre a quanto già riportato alla lettere a) e d) nel Paragrafo 1, dovranno essere in possesso dei seguenti specifici requisiti:

- impianto sportivo (preferibilmente al coperto) e attrezzature idonee per l’avviamento al gioco del Calcio a 5 (p.e. pallone a rimbalzo controllato, in cuoio e/o in gomma)

3 ‘SCUOLE CALCIO’ - ATTIVITÀ FEMMINILE

Anche le Società di puro Calcio Femminile hanno l’opportunità di istituire una ‘Scuola di Calcio’ o un ‘Centro Calcistico di Base’ (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sia che siano riferiti al ‘Calcio’ o che siano riferiti al ‘Calcio a 5’, sottostando alle normative vigenti al riguardo indicate nei paragrafi precedenti 1. e 2.

A tal proposito, valutate le opportunità di sviluppo delle Società che svolgono Attività Femminile, sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento delle ‘Scuole di Calcio’ e dei ‘Centri di Base’, secondo quanto di seguito riportato:

a) Requisiti ‘Scuole di Calcio’ di Società Femminili

Per ottenere il riconoscimento di “Scuola di Calcio”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere a) e b), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) attività ufficiale in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell’Attività di Base:

PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.

- 2) Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all’albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):

<Allenatore Giovani Calciatori - “UEFA Grassroots C-Licence”>,
<Istruttore di Calcio>

<Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
<UEFA-PRO> (I^ Categoria)
<UEFA-A> (II^ Categoria)

b) Requisiti ‘Scuole di Calcio Élite’ di Società Femminili

Per ottenere il riconoscimento di “Scuola di Calcio Élite”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere a), b) e c), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.

Rilevata l’oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della “Scuola di Calcio a 5 di Élite” potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all’attività ufficiale.

4 INDIRIZZI TECNICI

Secondo quanto stabilito congiuntamente dal Settore Tecnico e dal Settore Giovanile e Scolastico, l'attività praticata nelle "Scuole di Calcio" e nei 'Centri di Base' deve:

- interessare i bambini/e di tutte le 6 fasce d'età:
 - 5/6 anni (1^a fascia) - categoria "Piccoli Amici"
 - 7/8 anni (2^a fascia) - categoria "Primi Calci"
 - 8/10 anni (3^a fascia) - categoria "Pulcini"
 - 10/12 anni (4^a fascia) - categoria "Esordienti"
 - 12/14 anni (5^a fascia) - categoria "Giovanissimi"
 - 14/16 anni (6^a fascia) - categoria "Allievi"
- realizzarsi per un periodo non inferiore a sei mesi, consigliando il numero di ore e di sedute minime settimanali indicato di seguito:

PICCOLI AMICI	90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;
PRIMI CALCI	90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;
PULCINI	90' a seduta, per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);
ESORDIENTI	90' a seduta, possibilmente per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);
GIOVANISSIMI	120' a seduta, per 3 sedute settimanali, oltre la gara domenicale;
ALLIEVI	120' a seduta, per 3-4 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

Il numero di sedute settimanali consigliate ha lo scopo di aumentare la quantità della pratica sportiva, che di conseguenza porta ad un aumento sostanziale dell'esperienza e della capacità di risolvere situazioni di gioco, coerentemente con il miglioramento delle abilità tecniche.

Tale aumento della quantità di gioco/attività può essere apportato in due modalità: aumentando la durata delle sedute di allenamento (p.e. da 90' a 120'), oppure aumentando il numero di sedute settimanali (p.e. da 2 a 3), facendo attenzione che il numero di giovani calciatori coinvolti e gli spazi a disposizione per la seduta di allenamento siano adeguati al programma di formazione.

- prevedere l'assicurazione obbligatoria di tutti i bambini/e iscritti/e:
 - per la 1^a e per la 2^a fascia tramite la "carta assicurativa" annuale emessa dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
 - per la 3^a e per la 4^a fascia tramite il cartellino "giovani" del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
 - per la 5^a e per la 6^a fascia tramite il cartellino "giovani" del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC o tramite il tesseramento previsto dalla rispettiva Lega a cui appartiene la Società;
- prevedere la visita medica di tutti i bambini/e, al fine di accertare la loro idoneità all'attività sportiva, secondo quanto previsto dalle vigenti norme;
- seguire le indicazioni contenute nelle pubblicazioni tecniche federali relative all'Attività di Base, disponibili presso gli Organi competenti della FIGC (con particolare riguardo alla "Guida Tecnica per le Scuole di Calcio" edita dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, e nelle schede tecniche riferite all'attività dei Centri Federali Territoriali) e nelle circolari esplicative diramate dallo stesso Settore Giovanile e Scolastico e/o dal Settore Tecnico della FIGC.

Di seguito si indicano ulteriori principi che ogni società che svolge attività giovanile deve considerare al fine di programmare ed organizzare al meglio le proprie attività nell'interesse comune:

- Salvaguardare e tutelare i giovani calciatori che partecipano all'attività con tanto entusiasmo e voglia di imparare, facendo attenzione in particolare ai giovani che si trovano ai due estremi, ossia giovani che mostrano di aver talento, così come giovani che non hanno una marcata attitudine.
- Qualora siano previste quote di iscrizione, si raccomanda di contenerle in modo che siano sostenibili alla popolazione del territorio, considerando comunque un reinvestimento delle quote introitate nel progetto della Scuola Calcio ed in particolare ai servizi da offrire ai giovani calciatori.
- Sottoporre ai genitori, ai giovani calciatori, ai tecnici e ai dirigenti della società un questionario di gradimento da cui sia possibile ricevere dei feedback relativamente alle offerte e all'organizzazione della società, con l'ottica di apportare eventuali aggiustamenti per migliorarne la qualità.

5 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

I responsabili tecnici del Settore Giovanile e Scolastico preposti all'Attività di Base ed operanti presso le Strutture periferiche garantiranno la necessaria assistenza tecnico-didattica e nello stesso tempo provvederanno a verificare periodicamente la qualità dei programmi svolti.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico si impegnano a dare un significativo supporto formativo di carattere tecnico, didattico ed organizzativo, a tutte le Società che partecipano all'Attività di Base, sia come 'Scuola di Calcio' che come 'Centro Calcistico di Base', attraverso i Delegati Regionali ed i collaboratori Esperti nell'ambito dell'Attività di Base presenti nel territorio, così come attraverso lo staff tecnico dei Centri Federali Territoriali.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico promuoveranno con opportuni incentivi, non necessariamente di carattere finanziario, l'attività delle Società che costituiranno una 'Scuola di Calcio'.

Le 'Scuole di Calcio' che non svolgeranno l'attività seguendo le disposizioni del Settore Tecnico e del Settore Giovanile e Scolastico o che si renderanno protagoniste di comportamento antisportivo all'interno ed all'esterno del terreno di gioco, potranno incorrere in provvedimenti di progressiva entità fino alla revoca del riconoscimento quale 'Scuola di Calcio'.

Tale revoca può intervenire in qualsiasi momento della stagione sportiva.

PUBBLICATO IN ROMA IL 14 LUGLIO 2017

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci